

SCHEDA DESCRITTIVA CORSO

CORSO	Base
DISCIPLINA	Linguaggio musicale
SCUOLA	Indirizzo classico e pop rock
ANNUALITA'	2
ORE CORSO	54 ore per annualità (2 ore x 27 lezioni)
FREQUENZA	Almeno 2/3 del totale delle ore
CREDITI FORMATIVI ACCADEMIA (CFA)	-----

PRE-REQUISITI

Ammissione al corso Base.

OBIETTIVI FORMATIVI

- **TEORIA:** Conoscenza essenziale dei codici di notazione (sia sul piano della lettura che della scrittura) e dei principali concetti teorici del linguaggio musicale legati ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (tonalità, sistemi popolari).
- **LETTURA:** lettura ritmica e poli-ritmica con sotto articolazioni a partire della pulsazione con utilizzo di ogni tipo di figura di valore, lettura cantata di melodie di difficoltà progressiva (anche a prima vista) in ambito tonale e modale con modulazioni alla tonalità relativa e alle tonalità vicine.
- **ASCOLTO:** progressivo rinforzo della capacità della concentrazione e attenzione al fatto sonoro, progressivo, affinamento dell'orecchio musicale esaminando suoni singoli nei loro vari parametri, intervalli nelle loro caratteristiche, frasi musicali, semplici brani.
- **TRASCRIZIONE:** all'ascolto o sotto dettatura di semplici frammenti melodici negli aspetti ritmico, metrico, melodico; trascrizione dei più semplici intervalli melodici.
- **ANALISI:** cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano (anche in vario genere e stile), riconoscimento di aspetti morfologici e di relazioni sintattico-formali; rappresentazione di semplici strutture attraverso schemi e sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata.

PROGRAMMA DI STUDIO

1. IL SUONO

Elementi fondamentali legati a suono e percezione uditiva; Produzione e trasmissione del suono; Caratteristiche del suono.

2. SEMIOGRAFIA MUSICALE

Elementi di base del linguaggio musicale tradizionale:

- NOTAZIONE DELL'ALTEZZA: Le note; il Rigo (pentagramma e doppio pentagramma); le Chiavi (chiave di do, di sol, di fa; il Setticlavio); tagli addizionali; l'Ottava; trasposizione di Ottava; numerazione delle Ottave; Alterazioni cromatiche (Alterazioni costanti, transitorie e di precauzione);
- NOTAZIONE DELLA DURATA: Figure di durata e valori musicali; Battuta o Misura; Segni di prolungamento (Legatura di valore, Punto di valore, Corona);
- NOTAZIONE DELL'INTENSITA' E DEL TIMBRO: Segni dinamici; principali Indicazioni timbriche; principali Segni di articolazione (staccato, legato);
- AGOGICA: Indicazioni di movimento o di andamento; Indicazioni metronomiche; Indicazione iconica del tempo;
- INDICAZIONI ESPRESSIVE E SEGNI DI ABBREVIAZIONE: Segni di ripresa e di ritornello; Legatura di frase e Legatura di portamento; principali Segni espressivi.

3. IL RITMO

- IL RITMO E LA SUA ORGANIZZAZIONE

Concetti di Ritmo, Tempo musicale, Velocità;

Pulsazione; Misura o Battuta; Periodicità e Metro; Unità Metriche;

Accenti principali e secondari;

Tempo Semplice e Tempo Composto;

Tempi Asimmetrici (Misti);

Misure (o tempi) fondamentali;

Misure derivate per Aumentazione o per Diminuzione;

Rappresentazione metrica gestuale (movimento direttoriale);

Combinazioni ritmiche regolari: suddivisione della pulsazione fino al 3° livello.

- CONTRASTI RITMICO-METRICI

Sincope e Contrattempo;

Gruppi irregolari per contrasto metrico (duine e quartine; terzine e sestine); cellule derivate da duine e quartine, terzine e sestine;

Gruppi irregolari per formazione (gruppi di 5, 7, 11 note...).

4. LE BASI DELLA MELODIA E DELL'ARMONIA

Concetto basilare di Melodia e Armonia

- SCALE

Scala: definizione e generalità (genere, modo, tonalità)

Genere

Semitono e tono

Scala diatonica

Scala cromatica

Suoni omologhi (omofoni-enarmonici)

Modo

Definizione

Accenno alle Scale Pentafoniche

Tonalità

Definizione;

Tetracordo;

Gradi della scala nel sistema tonale e loro funzione tonale;

Scala Maggiore;

Scala minore relativa: scala minore naturale; accordo tonale; campo tonale;

Scala minore armonica e melodica;

Trasposizione delle Scale Maggiori e Minori nelle varie tonalità; Circolo delle Quinte e Circolo delle Tonalità Maggiori e Minori

Criteri per l'identificazione della Tonalità di un brano

Gradi alterati

Concetto di modulazione (mediata e immediata)

Modulazione alla scala relativa o al tono della Dominante

Tonalità vicine.

- INTERVALLI

Definizione

Classificazione degli intervalli

Grandezza

Specie (riconoscimento di intervalli diatonici e cromatici e loro classificazione)

Tipologie di intervalli

Melodico – Armonico

Congiunto – Disgiunto

Semplice – Composto

Diatonico – Cromatico

Consonante – Dissonante

Diretto – Rivolto (Indiretto)

- ACCORDI

Concetto di Triade e di rivolto di una triade

Accordo tonale

Accordo di settima di Dominante

Accordo di settima di Sensibile

5. ELEMENTI DI ANALISI

Concetti relativi alla dimensione melodica e ritmica In un brano riconoscimento di:

Metro, unità di Movimento, unità di Misura, unità di Suddivisione

Ritmo iniziale (Tetico, Anacrusico, Acefalo) e Ritmo finale (Tronco e Piano)

Profilo ritmico e Profilo melodico;

Tonalità e Modo

Riconoscimento in una melodia di note reali e delle principali accessorie (note di volta e note di passaggio)

Criteri basilari di organizzazione formale del linguaggio musicale

scomposizione (isolare elementi quali cellula, inciso tematico, frase, periodo, sezioni);

confronto tra elementi isolati (principio della ripetizione, variazione e contrasto)

Rappresentazione schematica di una struttura individuata tramite la scomposizione e il confronto di elementi.

PROGRAMMA D'ESAME

1. Teoria

Verifica scritta sulle conoscenze teoriche acquisite in relazione ad un breve brano musicale proposto dalla Commissione (in merito ai seguenti argomenti trattati)

2. Percezione:

- Dettato ritmico con figurazioni complesse, anche irregolari, nei metri semplici, composti o misti.
- Dettato melodico-ritmico a 1 parte con modulazioni ai toni vicini, basato su frammenti di due misure, proposto dalla commissione al pianoforte.

3. Lettura

- Solfeggio parlato a prima vista in biclavio (chiave di sol e di fa) di un brano proposto dalla Commissione relativo al programma affrontato nel corso.
- Esecuzione estemporanea, percussiva o vocale, di un frammento ritmico a una voce sulle difficoltà affrontate nel programma e proposto dalla Commissione.

4. Trasporto

- Lettura estemporanea intonata (senza accompagnamento) di una semplice melodia tratta dal repertorio colto, folk o popular proposta dalla Commissione.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Fulgoni: Manuale di Musica - vol. 1 e 2
- Fulgoni: Manuale di Solfeggio – vol 1-2
- Fulgoni-Sorrento: Manuale di Teoria musicale; vol. 1 -2
- Zanettovich: Elementi fondamentali di teoria e di ortografia musicale
- Kàrolyi: La grammatica della musica
- Rossi: Teoria musicale
- Fulgoni: Dettato musicale
- Delfrati: Il pensiero musicale
- D’Urso-Bertolini: il linguaggio della musica
- Villa: Lettura musicale e sviluppo della musicalità
- Rossi: 200 Canti popolari
- Manzi: Solfeggi cantati manoscritti, 4 fasc.
- Materiali e dispense predisposte dal Docente